

Firenze 1 Settembre 2016
Giornalino 181

Dear friends and drivers,

c'è un gruppo di nostri piloti che da tempo raccoglie successi su successi, vittorie di classe e piazzamenti in alta classifica assoluta nonostante disponga di vetture “di serie” (si fa per dire), e che sommessamente ogni anno, da diversi anni, ci porta il titolo assoluto nel ARC ovvero l'Alfa Revival Cup che si corre sulle piste di mezza Italia.

Questa serie, pur essendo riservata a vetture Alfa Romeo, vede alla partenza team agguerritissimi che schierano auto come GTA 1300 e 1600, GTAM 2000, Alfetta GTV 2000 e 2500 ecc. preparatissime come forse erano solo quelle che uscivano dai cancelli dell'Autodelta. I nostri gareggiano più semplicemente a bordo di 2000 GTV appartenenti appunto alla categoria “Turismo di serie”, spinte da motori solo messi a punto da 135-140 CV contro i 200 e passa di una GTAM, ma sono ormai imbattibili nella loro classe e con queste auto tengono testa anche ad avversari alla guida di mezzi ben più potenti.

I nostri campioni del 2016 sono Luigi Mercatali, Fabio Gimignani e Carlo Fabbrini. A loro potremmo aggiungere un vecchio amico della Scuderia anche se oggi tesserato con un altro club: Giuseppe Ciuffi. Luigi, insieme a Beppe Ciuffi suo abituale coequipier, è in testa alla classifica generale assoluta del Challenge ad una gara dalla conclusione. Fabio è terzo, Carlo è diciassettesimo.

Luigi dopo che suo figlio Niccolò si è dedicato con successo alle corse con auto moderne, si è accompagnato a Beppe ed insieme già lo scorso anno avevano portato a casa il titolo assoluto nell'ARC. Quest'anno inseguono il bis e sono sulla buona strada. Dopo due secondi posti ed una vittoria nella loro classe, hanno accumulato il punteggio che li pone al vertice.

Manca la quarta ed ultima gara all'Autodromo di Imola, in calendario l'8 e 9 ottobre, ed i giochi a quel punto saranno conclusi: con un'altra vittoria assoluta di un pilota della Scuderia? Il punto interrogativo è obbligatorio per scaramanzia...

Più avanti i risultati dei nostri nelle prime tre prove dell'ARC disputate.

Intanto Niccolò Mercatali, come dicevamo, si sta facendo molto onore con le “moderne”. Il più recente successo, almeno al momento in cui scriviamo queste note, è stato ottenuto nel week end del 16 -17 luglio all'autodromo del Mugello nelle gare del Porsche Cayman GTS Trophy: vittoria nella gara di sabato e secondo posto assoluto nella gara di domenica insieme al giovane pilota venezuelano Jonathan Ceccotto.



Alfisti anni '60: Gianni Belli su Alfa Romeo GTA al Circuito del Mugello 1970



Alfisti 2016: Luigi Mercatali a Imola su Alfa Romeo 2000 GTV
VELOCITA'

1-2-3 Aprile Autodromo di Imola

			classe	assoluta
Mercatali L.	AR 2000 GTV	T2000	2/6	13/26
Gimignani F.	AR 2000 GTV	T2000	3/6	14/26
Ritirato: Fabbrini C. AR 2000 GTV.				

6-7-8 Maggio Autodromo di Misano

Gimignani F.	AR 2000 GTV	T2000	1/6	11/20
Mercatali L.	AR 2000 GTV	T2000	2/6	12/20
Fabbrini C.	AR 2000 GTV	T2000	3/6	14/20

17-18-19 Giugno Autodromo di Monza Coppa Intereuropa Storica

Mercatali L.	AR 2000 GTV	T2000	1/7	10/31
Gimignani F.	AR 2000 GTV	T2000	3/7	15/31
Fabbrini C.	AR 2000 GTV	T2000	7/7	26/31



Niccolò Mercatali Su Porsche Cayman GTS

Strade Bianche Vino Rosso nel cuore del Chianti

Domenica 18 settembre, in concomitanza con la quarta edizione del Chianti Star Festival, si svolgerà il concorso di eleganza per auto storiche “**Strade Bianche Vino Rosso**”, organizzato dalla Scuderia Biondetti, ACI Firenze e Studio Abba, nata da un’idea di Lorenzo Caffè. La manifestazione varrà per l’assegnazione del secondo Trofeo intitolato al compianto Prof. Roberto Segoni, titolare della cattedra di disegno industriale presso la facoltà di Architettura di Firenze vinto lo scorso anno, nella sua prima edizione, da Massimo Ermini e dalla sua BMW 328 del 1938.

15 “bellissime” del passato sfileranno nello straordinario panorama del Chianti partendo da Panzano per giungere a San Donato in Poggio dove, a Palazzo Malaspina, si svolgerà la premiazione. I giudici del concorso avranno modo di ammirare le auto d’epoca in una location suggestiva e ricca di fascino: Badia a Passignano. Nel giardino della Badia le auto verranno disposte con lo stile che contraddistingue concorsi d’eleganza storici come quello di Villa d’Este. A seguire, dopo alcuni tratti di strada bianca e una sosta nella spettacolare nuova Cantina Antinori a Bargino, gli equipaggi raggiungeranno San Donato in Poggio.

Una curiosità che rende unico “Strade Bianche Vino Rosso”: gli artisti internazionali che partecipano al Chianti Star Festival saliranno sulle “bellissime” e accompagneranno gli equipaggi per tutto il concorso a partire da Panzano, dove – sempre domenica 18 settembre – si rinnova l’appuntamento con “Vino al vino”, festa enologica chiantigiana, organizzata dall’Unione Viticoltori di Panzano in Chianti e dal Consorzio Vino Chianti Classico.

Il programma prevede la partenza dei partecipanti alle ore 10,30 da Panzano dove sarà in corso la manifestazione “Vino al vino. Percorrendo alcuni tratti di strada bianca sarà raggiunta la Badia a Passignano dove i giudici del concorso valuteranno le auto. Alle ore 13,00 sarà offerto un buffet nel giardino della Badia. Alle ore 14,45 le auto partiranno nuovamente alla volta della Cantina Antinori a Bargino.

Al termine della visita, verrà raggiunto San Donato in Poggio dove, nel Palazzo Malaspina, si svolgerà la premiazione in concomitanza con la premiazione del Chianti Star Festival.

VARIE

GRACE ha pubblicato sul fascicolo di giugno un bel servizio sulla rievocazione del Gran Premio del Mugello, gara di regolarità, svoltasi l’8 Maggio scorso, corredato di belle foto.

Autocapital, nel fascicolo di agosto-settembre, ha dedicato un servizio di due pagine con varie foto di Enzo Giovanelli al nostro Circuito stradale del Mugello – Mugello Classico.

Autosprint dedica l'intero fascicolo n°34 del 23 Agosto ai “Paradisi perduti” ovvero alle corse di un tempo “Quando il sesso era sicuro e le corse pericolose”. Nel capitolo dedicato alle corse su strada, due pagine sono dedicate al “Mugello lungo, il rivale della Targa” definendo il tracciato toscano “forse anche più pericoloso perché tremendamente più veloce...”... “ Negli anni '60 il Mugello stradale rappresentava un cimento fantastico non solo per i piloti delle Sport e delle GT, ma financo per gli specialisti del campionato di Formula 3”.

a presto